

fani, residenti in Francia, dei valorosi nostri soldati — facendo sorgere orfanotrofi e parificando il soccorso giornaliero e le pensioni di guerra a quelle che la nostra alleata corrisponde alle famiglie dei suoi militari — onde evitare che, di fronte ai vantaggi accordati ai naturalizzati francesi, numerosi giovani nati nella vicina Repubblica preferiscano adottarne la nazionalità ».

NUVOLONI. Raccomando quest'ordine del giorno alla benevolenza del Governo e rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Dore:

« La Camera confida che il Governo continuerà a rafforzare la politica sanitaria di fronte specialmente ai problemi della tubercolosi e della malaria ».

DORE. Rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Raineri, sottoscritto anche dagli onorevoli: Pantano, De Nava, Gallini, Canepa, Rossi Luigi, Ruini, La Pegna, Torre, Camera, Pietriboni, Vaccaro, Ciappi, Di Sant'Onofrio, Da Como, Perrone, Buonini, Sighieri, Porcella, Gargiulo, Girardi, Sciacca-Giardina, Renda, Faranda, Dentice, Serra, Dello Sbarba, Quarta, Ollandini, Caporali, Amato, Murialdi, Pizzini, Bianchi Vincenzo, Spetrino, Albanese, Morisani, Giovanelli Alberto, De Vargas, Mirabelli, Cassuto, Manfredi, Mosca Tommaso, Storoni, Materi, Sipari, Frisoni, Zegretti, Rubilli, Rindone, Ciccarone, Mazzarella, Finocchiaro-Aprile, Salomone, Amici Venceslao, Milano, Dore, Saudino, Pellegrino, Amici Giovanni, Della Pietra, Cannavina, Mauro, Credaro, Calisse, Fornari, Di Robilant, Scano, Carboni, Pala, Libertini Gesualdo e Abbruzzese:

« La Camera, convinta della necessità di una vigorosa politica di guerra, approva le dichiarazioni del Governo e passa alla discussione dell'articolo di legge ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

L'onorevole Raineri ha facoltà di svolgerlo.

RAINERI. Non mi pare necessario che io illustri neppure con rapidissime parole questo ordine del giorno dopo la grande accoglienza fatta alle parole dell'onorevole Turati.

Voglio soltanto portar qui l'espressione del sentimento che provano i nostri animi in questo momento e contribuire a quella manifestazione di concordia a cui la Camera si è associata nel plauso alle parole dell'onorevole Turati, e aggiungere che con quest'ordine del giorno noi intendiamo anche esprimere la nostra fiducia al Governo. Con ciò il mio compito è finito, augurando che la chiusura di questi brevi lavori della Camera sia tale quale deve essere in questi momenti e come dal collega dell'Estrema è stata così nobilmente manifestata. (Benissimo!)

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Girardini, sottoscritto anche dagli onorevoli: Martini, Riccio, Baslini, Celli, Mazzolani, Celesia, Colonna di Cesarò, Tasca, Miari, Pietravalle, Battaglieri, Scallori, Pansini, Chiaradia, Fiamberti, Mosca Gaetano, Angiolini, Morelli-Gualtierotti, Saraceni, Faustini, Cotugno, Sitta, Rosadi, Barzilai, Corniani, Capitano, Compans, Innamorati, Pacetti, Landucci, De Capitani, Venino, Daneo, Giretti, Grabau, De Amicis, Federzoni, Arcà, Loero, Belotti, Bertesi, Salterio, Somaini, Pirolini, Toscana, Ciccotti, Falconi, Nava Ottorino, Callaini, Valvassori-Peroni, Maury, Romeo, Lepoli, Paratore, Rava, Drago, Sioli-Legnani, Borromeo, Cáo-Pinna, Sandrini, Libertini Pasquale, Medici del Vascello, Molina, Tosti di Valminuta, Bellati, Rota, Gortani, Di Caporiacco, Lembo, Do Piano, Basile, Giaracà, Fumarola, Mondello, Di Mirafiori, Marchesano, Ciriani, De Viti de Marco, Adinolfi, Marcello, Raimondo, Artom, Abisso, Ancona, Cavina, Gioffrese, De Ruggieri, Agnelli, Negrotto, Salandra, Pavia, Tortorici, Giampietro, Rosadi, Malcangi, Pistoja, Benaglio, Appiani, Frugoni, Bonomi I., Grippo, Teodori, Auteri-Berretta, De Felice Giuffrida, Chimienti, Bettoni e Di Scalea:

« La Camera, confidando che il Governo seguirà una politica di guerra degna della solennità dell'ora, del valore dell'Esercito e dell'Armata e della grandezza d'Italia; approva il disegno di legge ».

Domando se quest'ordine del giorno è appoggiato.

(È appoggiato).

L'onorevole Girardini ha facoltà di svolgerlo.

GIRARDINI. Onorevoli colleghi; debbo dire anch'io poche parole. Sei mesi or sono,